







# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



# **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 556 DEL 05/07/2023

DETERMINA DI AFFIDAMENTO A LEPIDA PER IL SERVIZIO PNRR "ABILITAZIONE AL CLOUD" – AVVISO MISURA 1.2 NEXTGENERATION EU

## CENTRO DI RESPONSABILITA'

SETTORE 01

## **SERVIZIO**

UFFICIO SISTEMA INFORMATICO

# **DIRIGENTE RESPONSABILE**

Claudia Rufer

#### IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

#### VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Premesso che:

• l'articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha
  invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso
  pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1 Componente 1 –
  Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato
  dall'Unione Europea NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
  - a) delle modalità di migrazione al Cloud;
  - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Cattolica ha presentato domanda in data 29/06/2022 Codice identificativo della candidatura: 32790 e risulta finanziato per € 83.044,00 , CUP G61C22001050006, decreto di finanziamento n. 28 del 3/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale;

Rammentato, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

• Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;

· Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

Considerato che il Comune di Cattolica ha candidato e scelto di migrare i servizi con le modalità indicate in tabella, e che ad oggi tali servizi sono erogati tramite servers e software installati presso la sede del Comune:

# Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
2. DEMOGRAFICI – STATO CIVILE	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
3. DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
4. DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
5. DEMOGRAFICI – ELETTORALE	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
6. ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
7. PROTOCOLLO	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
8. PRATICHE SUE	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
9. PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI – CONCESSIONI	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
10. MERCATI	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
11. TRIBUTI MAGGIORI	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
12. ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
13. CONTRATTI	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT
14. ORDINANZE	Attività da avviare	A – Trasferimento in sicurezza infrastruttura IT

Considerando che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della

migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

## RICHIAMATI GLI ATTI:

- Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 27/03/2003 con la quale il Comune di Cattolica ha approvato l'adesione all' "Accordo di programma quadro, rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna primo stralcio", promosso dalla Regione Emilia- Romagna per la realizzazione, nei territori delle provincie di Bologna, Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, di una infrastruttura di telecomunicazione prevalentemente in fibra ottica, che successivamente ha assunto la denominazione di rete "LEPIDA";
- Delibera di Giunta Comunale n.157 del 24/09/2008, con la quale sono state approvate le "Linee d'indirizzo per l'utilizzo dei servizi di connessione alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "LEPIDA";
- Determina dirigenziale n.699 del 15/10/2008 con cui è stato approvato il "Contratto e il prospetto economico per i servizi di accesso alla rete privata a banda larga medesima";
- Delibera di Consiglio Comunale n.47 del 29/09/2010 ad oggetto "Partecipazione del Comune di Cattolica a LEPIDA SPA Società regionale che gestisce la rete telematica";
- Delibera di Consiglio Comunale n.51 del 16/07/2013 ad oggetto "Community network Emilia-Romagna (CN-ER): Approvazione schema di convenzione fino al 30/06/2018";
- Determina dirigenziale n.299 del 16/04/2019 ad oggetto "Acquisto Servizi Datacenter per il Comune di Cattolica da LEPIDA S.C.P.A.";

VISTO l'art. 1, comma 512, legge 208/2015 (Legge finanziaria 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 419, legge 11 dicembre 2016 n. 232, (Legge finanziaria 2017), secondo cui le Amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici, e di connettività, esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

RITENUTA tale disposizione finalizzata a disciplinare le modalità di acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività da fornitori terzi rispetto alla stazione appaltante, e quindi non applicabile alla diversa fattispecie dell'auto-produzione, che ricomprende anche la modalità organizzativa dell'in-house providing, equiparabile giuridicamente all'ipotesi in cui l'Ente pubblico si avvale delle proprie strutture interne per produrre detti beni e servizi;

#### VISTI altresì:

- gli artt. 5 e 192, D.Lgs 50/2016 s.m.i., che disciplinano gli affidamenti alle società in house;
- la linea guida Anac n. 7 per l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie

società in-house, ai sensi del precitato art. 192, D.lgs. 50/2016 e s.m.i., così come approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 236 del 9 ottobre 2017;

## EVIDENZIATO che:

- Lepida S.c.p.a. è strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- la medesima Lepida S.c.p.a. è una società in house providing della Regione Emilia Romagna e dei suoi Enti soci;
- le azioni della società in house sono guidate e valutate da un meccanismo di governance denominato "controllo analogo" che viene esercitato attraverso un Comitato permanente di indirizzo e coordinamento che discute e determina sia il piano industriale, sia ogni listino prezzi;
- la delibera Anac 635 del 26/06/2019 sancisce "l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, della Regione Emilia-Romagna (anche per conto delle amministrazioni di cui a tabella in cui figura anche il comune di Cattolica) in ragione degli affidamenti in house a LEPIDA s.c.p.a. (CF 02770891204)";

CONSIDERATO che il Comune di Cattolica ha la necessità di effettuare migrazione al Cloud IAAS Qualificato, così come previsto dalla candidatura n. 32790 del 29/06/2022 alla misura PNRR - M1C1 -INV. 1.2 - CUP G61C22001050006 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali;

PRESO ATTO che la Società **LEPIDA S.c.p.a.**, con sede in via Via della **Liberazione**, 15 - 40128 Bologna - P.I. 02770891204, per quanto sopra detto, risulta essere fornitrice di servizi Cloud IAAS Qualificati i quali fanno riferimento alla soluzione riportata all'indirizzo web del Cloud marketplace ACN <a href="https://catalogocloud.acn.gov.it/service/3091">https://catalogocloud.acn.gov.it/service/3091</a>, e che vengono proposti al costo complessivo di € 22.602,65;

CONSIDERATO che il Comune di Cattolica è attualmente direttamente collegato ai Datacenter di Lepida S.c.p.a tramite supporto fisico di rete in fibra ottica;

VERIFICATA la congruità della suddetta proposta, si ritiene di aggiudicare i servizi di cui alla tabella sottostante alla citata Società LEPIDA S.c.p.a.:

#	Descrizione	Prezzo		
1	Servizi IAAS qualificato, deploy, attività di post-	€ 13.561,59		
	migrazione, tuning e consolidamento			

2	Canone	€ 9.041,06				
	Totale importo	€ 22.602,65				
I.V.A.: Esente Iva ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972						

#### PRECISATO che:

- trattandosi di affidamento in house, ai sensi della Determinazione ANAC n. 4/2011, così come modificata dalla Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, non sussiste l'obbligo di acquisire il codice CIG, né il DURC in quanto viene rilevato, come da giurisprudenza ormai consolidata, che per le prestazioni eseguite in favore di Pubbliche Amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house) "assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà";
- l'obbligo di pubblicazione delle informazioni afferenti i contratti stipulati con Lepida S.c.p.a. e di trasmissione delle stesse all'ANAC, ai sensi della Legge n. 190 art. 1 comma 32 s.m.i viene comunque rispettato;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire all'Ente quanto necessario per le esigenze suindicate;
- il contratto ha ad oggetto l'acquisizione mediante affidamento diretto di "Migrazione al Cloud Qualificato PNRR Investimento 1.2";
- il valore complessivo del contratto è pari a € 22.602,65 (Esente Iva ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972);
- il contratto sarà formalizzato con l'accettazione del preventivo da parte dell'Amministrazione:
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel preventivo suddetto, depositato agli atti della presente determinazione;

## VISTI:

- il regolamento di contabilità armonizzata;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## DETERMINA

- 1) di DARE ATTO che la premessa è parte integrante ed interamente richiamata e trasfusa nel presente dispositivo;
- di AFFIDARE, per le motivazioni in premessa indicate, i servizi di migrazione al Cloud PNRR Investimento 1.2. del Comune di Cattolica alla Società LEPIDA S.c.p.a., con sede in via Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna - P.I. 02770891204;
- 3) di IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma riportata come stabilito nella tabella sottostante:

Capitolo e Descrizione	6246005 / 2023/2024/2025 PNRR - M1C1 -INV. 1.2 - CUP G61C22001050006 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali (E. CAP. 4040005)
Codice Siope e Descrizione Piano dei Conti Finanziario	1.03.02.19.000 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"
Codice CIG dall'Autorità Nazionale Anticorruzione	NON RICHIESTO PER SOCIETA' IN-HOUSE
Codice CUP	G61C22001050006
Descrizione intervento	Abilitazione al Cloud per le PA Locali
Fase intervento	UNICA
Importo complessivo 2023	€ 22.602,65 (IVA Esente art.10,co.2 del DPR 633/1972)

4) di individuare quale responsabile del procedimento il funzionario Ing. Alessandro Ferri per gli adempimenti della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

## ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 05/07/2023

Firmato

Claudia Marisel Rufer / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in dell'Amministrazione	originale i	nformatico e	firmato	digitalmente	ai	sensi	dell'art.	20	del	Codice
dell'Amministrazione	Digitale (D	.Lgs. N 82/200	5 e ss.mm	.)						